
PICENUM SERAPHICUM

RIVISTA DI STUDI STORICI E FRANCESCANI

ANNO XXXVII (2023)

NUOVA SERIE



PROVINCIA PICENA "S. GIACOMO DELLA MARCA" DEI FRATI MINORI



eum edizioni università di macerata

PICENUM SERAPHICUM

RIVISTA DI STUDI STORICI E FRANCESCANI

Ente proprietario

Provincia Picena "San Giacomo della Marca" dei Frati Minori
via S. Francesco, 52
60035 Jesi (AN)

in convenzione con

Dipartimento di Studi Umanistici-Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia
corso Cavour, 2
62100 Macerata

Consiglio scientifico

Felice Accrocca, Giuseppe Avarucci, Francesca Bartolacci, Monica Bocchetta, Rosa Marisa Borraccini, Giammario Borri, Giuseppe Buffon, David Burr, Alvaro Cacciotti, Alberto Cadili, Maela Carletti, Maria Ciotti, Mario Conetti, Jacques Dalarun, Maria Consiglia De Matteis, Carlo Dolcini, Kaspar Elm, Christoph Flüeler, György Galamb, Gábor Györiványi, Robert E. Lerner, Jean Claude Maire-Vigueur, Alfonso Marini, Enrico Menestò, Grado G. Merlo, Jürgen Miethke, Antal Molnár, Lauge O. Nielsen, Roberto Paciocco, Letizia Pellegrini, Luigi Pellegrini, Gian Luca Potestà, Leonardo Sileo, Andrea Tabarroni, Katherine Tachau, Giacomo Todeschini

Consiglio direttivo

Roberto Lambertini (direttore), Francesca Bartolacci (condirettrice), Monica Bocchetta, Maela Carletti, Pamela Galeazzi, Gioele Marozzi, p. Lorenzo Turchi

Comitato di Redazione

Nicoletta Biondi, p. Marco Buccolini, Laura Calvaresi, p. Ferdinando Campana, Agnese Contadini, Daniela Donninelli, p. Simone Giampieri, Roberto Lamponi, p. Gabriele Lazzarini, Costanza Lucchetti, Luca Marcelli, Gioele Marozzi, Chiara Melatini, †p. Valentino Natalini, Annamaria Raia

Redazione

Dipartimento di Studi Umanistici-Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia
corso Cavour, 2
62100 Macerata
redazione.picenum@unimc.it

Direttore responsabile

p. Ferdinando Campana

Editore

eum edizioni università di macerata
Corso della Repubblica, 51 – 62100 Macerata
tel (39) 733 258 6081 fax (39) 733 258 6086
<http://eum.unimc.it>
info.ceum@unimc.it



eum edizioni università di macerata

Indice

3 Editoriale

Studi

- 7 Paolo Evangelisti
Measures of Faith. Forms and Sizes of Equilibrium from Augustine to the Franciscan Textuality
- 37 Lorenzo Arcese
Isacco di Ninive e gli Spirituali francescani: un'analisi storico-teologica
- 71 Andrea Mancini
La Quadriga spirituale e la *Quadriga litteralis* di Niccolò da Osimo: intertestualità e riscrittura
- 107 Luca Ughetti
Una miscellanea sull'usura di Giacomo della Marca. Il percorso di rielaborazione della norma giuridica tra il *Compendium Theologie Moralis* e il *Campus Florum*
- 145 Renato Cameli
L'Osservanza francescana nel processo di riforma assistenziale del XV secolo: un'introduzione e un caso esemplare
- 171 Gloria Sopranzetti
Il convento dei frati Minori Osservanti di Montecarotto e la sua biblioteca
- 211 Caterina Paparello
La protezione del patrimonio storico artistico in Adriatico durante la Grande Guerra: dall'Antico Tesoro della Basilica di Loreto al museo di ambientazione

Note

- 231 Laura Albiero
La storia riemersa: un contributo fondamentale allo studio delle fonti
- 239 Monia Mancinelli
Intorno al futuro. Volontà e contingenza secondo Duns Scotto. Recensione al volume di Ernesto Dezza, Andrea Nannini e Davide Riserbato
- 253 Veronica Buscarini
In memoria. Floriano Grimaldi
- 265 Francesca Ghergo
Francescanesimo marchigiano e comunità locali: cultura e poteri a Sarnano tra i secoli XIII e XV. Cronaca del convegno (Sarnano, 10 novembre 2023)

Schede

- 271 «In nomine Domini». *Le pergamene dei Minori delle Marche. Studi e registi. I*, a cura di P. Galeazzi, Biblioteca storico-francescana e picena-Andrea Livi Editore, Fermo 2022, 159 pp. (A. Maiarelli); Ryan Thornton, *Franciscan Poverty and Franciscan Economic Thought (1209-1348)*, Brill, Leiden-Boston 2023, 344 pp. (L. Calvaresi); Jean Duns Scot, *De la restitution. La pensée juridico-politique et juridico-économique de Duns Scot*, traduction, présentation et notes de F. Loiret, Le Belles Lettres, Paris 2023, 236 pp. (R. Lambertini); *The Correspondence of John of Capestrano. Letters Exchanged during His Stay in the Kingdom of Hungary (1455-1456) and with Hungarian Recipients Beforehand (1451-1455)*, ed. by G. Galamb, in collaboration with I.M. Damian *et alii*, with the assistance of M. Szlancsok and Z. Szolnoki, Research Centre for the Humanities, Institute of History-University of Szeged, Budapest-Szeged 2023, 416 pp. (R. Lambertini); *La collezione Fioretti di san Francesco. In memoria di p. Bernardino Pulcinelli*, a cura di M. Bocchetta, Biblioteca storico-francescana e picena-Andrea Livi Editore, Fermo 2022, 60 pp. (A. Angelini).

Note

Francescanesimo marchigiano e comunità locali: cultura e poteri a Sarnano tra i secoli XIII e XV. Cronaca del convegno (Sarnano, 10 novembre 2023)

Francesca Ghergo

Il 10 novembre 2023, in coincidenza con la chiusura della mostra documentaria e bibliografica *Nel segno di Francesco*, a testimonianza dello stretto rapporto che sussiste tra la comunità sarnanese e quella dei Cappuccini, si è svolto presso la Sala Consiliare del municipio di Sarnano l'incontro dal titolo *Francescanesimo marchigiano e comunità locali: cultura e poteri a Sarnano tra i secoli XIII e XV*, promosso dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dall'Università di Macerata, in collaborazione con il Centro Studi Sarnanesi. I lavori, presieduti da Attilio Bartoli Langeli, vengono aperti dai saluti istituzionali di Antonio Montefusco, già docente presso l'Università Ca' Foscari di Venezia ed attualmente presso l'Université de Lorraine, della presidente del Centro Studi Sarnanesi Maria Franca Ghiandoni, del sindaco di Sarnano Luca Piergentili, del consigliere regionale della Regione Marche Pierpaolo Borroni, del ministro provinciale dei frati Minori Cappuccini delle Marche fra Sergio Lorenzini e di Benedetto Luigi Compagnoni della Soprintendenza archivistica e bibliografica delle Marche. Compagnoni, in particolare, ha ricordato l'impegno profuso dalla Soprintendenza nella valorizzazione del patrimonio documentario e librario attraverso il finanziamento dei progetti di inventariazione, catalogazione, riordino e restauro dell'archivio e della biblioteca comunali di Sarnano, intrapresi negli ultimi anni. Si entra dunque nel vivo della mattinata con l'intervento di Roberto Lambertini (Università di Macerata) che in *Le Marche, laboratorio francescano*

ha sottolineato come la storiografia che si è occupata delle dinamiche insediative dei Minori abbia sempre evidenziato l'elevato numero di conventi della provincia delle Marche, tanto da poter parlare di un policentrismo marchigiano, particolarmente accentuato nella zona delle Marche centro-meridionali. Policentrismo che non riguarda solo i francescani, ma anche altri ordini, come quello agostiniano, che aveva una densità insediativa particolarmente alta sempre nell'area centro-meridionale delle Marche. Anche la mappa della riforma cappuccina mostra una tendenza analoga.

Francesco Pirani (Università di Macerata) in *Un sistema di relazioni composito: comunità, signorie rurali e poteri sovralocali*, a partire dalla fondazione della comunanza di Sarnano nel 1265, delinea i temi e gli snodi più importanti delle dinamiche di potere nella Marchia d'Ancona, presentando un sistema complesso di relazioni, dove papato e impero, signori locali e comunità castrensi, si presentano come coppie oppostive che devono essere superate di fronte a un quadro effettivamente ben più articolato. Stefano Degli Esposti (Archivio di Stato di Reggio Emilia) in *Signori, comunità e poteri locali: i Brunforte e i comuni di castello*, presenta lo sviluppo e l'evoluzione del comune di Sarnano e dei suoi rapporti con i signori di Brunforte che vantavano, sin dall'inizio del secolo XIII, un dominio su terre piuttosto estese, concentrandosi sull'analisi dei piccoli comuni che non disponendo di un potere pari a quello delle città vescovili, vedevano nell'immigrazione un elemento fondamentale per il consolidamento dei loro progetti di espansione.

Maela Carletti (Università di Macerata) in *Documenti per la storia dei frati Minori a Sarnano tra i secoli XIII e XIV: sentenze, pacificazioni, testamenti e un registro di entrate e uscite*, opera un'analisi documentaria grazie alla quale si delinea l'evoluzione della presenza dei Minori nella comunità di Sarnano, dove i frati figurano in diversi atti come testimoni o titolari di pagamenti da effettuarsi per l'acquisto di beni, gettando anche luce sulla questione della gestione del denaro da parte degli stessi Minori.

I lavori della mattinata sono quindi chiusi dall'intervento di Antonio Montefusco che auspica, per uno studio più approfondito delle dinamiche, un confronto delle Marche con l'Abruzzo in merito alla natura e alla distribuzione dei *loca* francescani.

Alla ripresa pomeridiana dei lavori, presieduti da Maria Teresa Dolso (Università di Padova), il primo intervento è di Antonio Montefusco, *Per*

la cultura letteraria francescana nelle Marche, il quale riflette sul versante storiografico-letterario della cultura francescana nelle Marche e dove Sarnano risulta in parte essere il centro di gravità di questo sistema narrativo-letterario: sia geograficamente, per i legami con i Brunforte, sia perché allaccia la zona della memoria degli *Actus Beati Francisci* con quella degli spostamenti di Francesco stesso nella Marca.

Costanza Lucchetti (Università di Macerata) in *Ad instanciam Iohannis de Marino ordinis Minorum. Suggestioni dal fondo manoscritti della Biblioteca comunale di Sarnano e un'ipotesi di attribuzione*, delinea un excursus storico del fondo, ricostruendone le vicende a partire dalla prima attestazione, nel testamento di Rinaldo il Grande di Brunforte del 1281 e ponendo l'attenzione sui manoscritti non strettamente religiosi della biblioteca, a sottolineare la pluralità del patrimonio sarnanese.

Elisa Bovi (Pontificia Università Antonianum) in *La leggenda dei tre compagni nel manoscritto di Sarnano (MANOS.D.8, già E 60)* delinea la storia degli studi effettuati sul codice, a partire dall'opera di Giuseppe Abate pubblicata in *Miscellanea Francescana* dell'anno 1939, ponendo poi l'attenzione sui copisti del manoscritto di Sarnano, noto alla tradizione come uno dei più antichi testimoni della *Legenda dei Tre Compagni*. Il tema viene affrontato anche da Fabio Furiasse (Archivio dei Cappuccini delle Marche) in *La leggenda dei tre compagni nella tradizione francescana*, che si concentra sul ruolo svolto dal testo all'interno della tradizione francescana a partire dall'epoca più antica e quindi di ambiente minoritico, fino a quella più moderna: il testo è infatti stato accolto ed ha avuto ampia diffusione anche in ambiente cappuccino. Eleonora Lombardo (Università di Padova) in *Bindo Scremi da Siena OMin e i sermoni domenicali e de sanctis del manoscritto MANOS.D.19 (già E 70) della Biblioteca Comunale di Sarnano* mostra una panoramica delle principali caratteristiche dei sermoni di Bindo Scremi, predicatore toscano, soffermandosi poi sul ms. MANOS.D.19. Si tratta di un sermonario in cui sono contenute molte prediche di Scremi, a proposito del quale Eleonora Lombardo propone una riflessione chiedendosi come questo manoscritto, palesemente destinato alla predicazione in contesto toscano (alcune immagini presenti nei sermoni rimandano al contesto di Arezzo) sia finito nella raccolta sarnanese. I lavori della seconda sessione si sono conclusi con una visita alla mostra *Nel segno di Francesco* guidata dai curatori Maela Carletti e Antonio Montefusco.